

Cineteatro Stella

Sala d'essai

«il cinema da scoprire»

SCOMPARTIMENTO N°6



REGIA DI JUHO KUOSMANEN CON SEIDI HAARLA, YURIY BORISOV, YULIYA AUG, LIDIA KOSTINA, TOMI ALATALO. **GENERE** DRAMMATICO, FINLANDIA 2021, DURATA 107'.

Mentre un treno avanza verso il circolo artico, due estranei condividono un viaggio che cambierà il loro punto di vista sulla vita. Gran premio della giuria a Cannes 2021.

Juho Kuosmanen

«I road movie sono molto legati all'idea di libertà, ma, se nei road movies in auto si ha una scelta quasi illimitata di possibilità, qui la libertà viaggia lungo i confini delle rotaie del treno e arriva dall'accettazione del fatto che ci sono cose che non possono essere controllate. Il modo con cui scegli di girare un film ha un effetto sul risultato. Girare in un treno in movimento è stato certamente più duro per la produzione ed è stato difficile dirigere gli attori dal monitor perché non c'era abbastanza spazio per tutti nella cabina, ma io amo le ambientazioni reali.»

Scartamento n°6

di **Lorenzo Rossi** – Cineforum.it

Una ragazza che viaggia da sola, un treno, un compagno di scompartimento, la Russia nordoccidentale in pieno inverno. A volte basta davvero poco per fare un grande film. E Scartamento n. 6, se vogliamo, è tutto qui. La ragazza si chiama Laura, è finlandese ma studia archeologia a Mosca, parla il russo molto bene e lascia la compagna nella capitale in un momento stagnante della loro relazione per andare a Murmansk (distante duemila km e quasi tre giorni di treno), cittadina a nord del circolo polare artico sul mare di Barents, a vedere alcune incisioni rupestri di 20000 anni fa. Il compagno di viaggio, Ljoha, è un giovane ragazzo russo diretto a nord per andare a lavorare in miniera.

Laura è colta, intelligente, perfettamente in grado di viaggiare da sola anche in un luogo tanto "straniero". Eppure è fragile, spaventata, malinconica – soprattutto per la sua situazione sentimentale – e così insofferente da pensare di tornare a Mosca già dopo la prima fermata del treno. Ljoha è l'esatto opposto: rozzo, diffidente, scorbuto. Si prende una sbronza subito dopo la partenza e diventa immediatamente molesto con Laura. Ma il tempo, la convivenza forzata e una serie di situazioni che i due si trovano a condividere, aprono piccoli spiragli di intesa che lentamente prendono la forma di una complicità, poi di un'amicizia (tanto effimera quanto profonda) e forse anche di qualcosa di più.

[qui puoi leggere l'articolo completo](#)